

«Più trasparenza negli appalti»

Di semplificazioni. Ance, Anac, sindacati, professionisti chiedono correzioni agli affidamenti senza gara con rotazioni e forme di pubblicità. Sul Superbonus coro per estensione agli alberghi e proroga al 2023. Oggi gli emendamenti dei gruppi

Giorgio Santilli

L'Ance chiede rotazioni degli inviti e forme di pubblicità per le procedure negoziate senza gara formale. L'Autorità anticorruzione (Anac) propone forme di pubblicità per gli affidamenti diretti di servizi di ingegneria fino a 139mila euro e massima trasparenza per il percorso successivo all'affidamento (in modo da sapere a vengono stati affidati gli incarichi e come vengono svolti). I sindacati chiedono maggiore trasparenza negli affidamenti, oltre che una maggiore partecipazione nei vari livelli di governance del Pnrr. La Rete delle professioni tecniche (Rpt) chiede che gli affidamenti diretti non si risolvano in una modalità di massimo ribasso a danno dei professionisti.

Sempre nelle proposte dei professionisti tecnici, fanno sentire la loro voce gli architetti, con il neopresidente del Consiglio nazionale, Francesco Miceli, per correggere alcune criticità dell'appalto integrato: in particolare nelle opere di valore architettonico il progetto di fattibilità tecnico economica

dovrà essere sempre affidato con concorso di progettazione e la soluzione prescelta sarebbe poi messa a base di gara per l'appalto integrato di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori. Assoimmobiliare Confindustria lamenta la pressoché totale assenza nel Dl 77 di semplificazioni in campo edilizio-urbanistico e chiede modifiche al testo unico edilizia per interventi subordinati a Cila, per interventi di edilizia conservativa, in materia di deroghe ai limiti di distanza minima tra fabbricati, per la ridefinizione di alcuni interventi edilizi.

Sono queste alcune delle proposte pervenute alle commissioni Affari costituzionali e Ambiente della Camera dopo le audizioni di associazioni di imprese, sindacati, istituzioni sul decreto semplificazioni. Il tema della trasparenza degli affidamenti - pur in una fase eccezionale come quella attuale - ricorre continuamente, così come quello di una maggiore qualificazione dell'appalto integrato.

Coro unanime per la richiesta di estensione del Superbonus al settore alberghiero e di proroga al

2023. Ancora l'Ance sul 110% chiede modifiche finalizzate a chiarire maggiormente aspetti applicativi, per esempio in materia di procedure paesaggistiche, di occupazione del suolo pubblico, di regolarizzazione di difformità edilizia minori, di rafforzamento del silenzio assenso, di conferenza di servizi accelerata.

Da oggi comincerà a scaldarsi la discussione parlamentare con la scadenza per la presentazione degli emendamenti dei gruppi parlamentari. Si comincerà a capire davvero quale saranno i temi prioritari.

La prossima settimana si procederà poi all'esame di ammissibilità degli emendamenti (il rischio principale è di sconfinamento fuori materia) e, nel caso il numero di proposte presentate sarà elevato, alla scrematura degli emendamenti prioritari per ogni gruppo (i cosiddetti "segnalati"). Solo nella settimana successiva, dal 5 all'11 luglio, si procederà con le votazioni in commissione. L'obiettivo fissato in calendario è di arrivare in Aula alla Camera per il 12 luglio.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente degli architetti Miceli chiede correzioni all'appalto integrato: progetto di fattibilità con concorso



Primo Piano

Politica economica

Le proposte

1

SENZA GARA

Per gli affidamenti
pubblicità e rotazioni

Anche se è passata l'idea che i tempi vadano accorciati, in una fase eccezionale, anche per le procedure di affidamento, la proposta di ripristinare condizioni minime di rotazione, trasparenza e pubblicità, pur in assenza di una gara formale, è presente in molte delle proposte che arrivano dal mondo imprenditoriale, istituzionale e professionale

2

APPALTO INTEGRATO

Serve progettazione
più qualificata

Anche l'appalto integrato di progettazione definitiva, progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori è stato completamente sdoganato per le procedure relative al Pnrr. Dal mondo professionale arrivano richieste di garanzia di forme di qualificazione della progettazione. Gli architetti chiedono concorsi per il progetto di fattibilità

3

SUPERBONUS

L'ipotesi estensione
agli alberghi

Su pochi temi le parti sociali, le associazioni imprenditoriali e professionali, il mondo ambientale sono d'accordo come sull'estensione del Superbonus. Le due richieste di allargamento riguardano la proroga temporale al 2023 e l'estensione agli alberghi. Dovranno fare i conti, però, con la disponibilità del Mef a rendere disponibili i fondi

4

URBANISTICA

Testo edilizia,
occorre semplificare

Praticamente assenti dal decreto legge 77 le norme di semplificazioni in campo edilizio e urbanistico. Molte le proposte per percorsi semplificati e per modifiche al testo unico per l'edilizia. Anche la regolarizzazione delle piccole difformità edilizia è un tema che potrebbe entrare nella discussione del decreto